



DOTT.SSA PAOLA BATTISTA
COMMERCIALISTA
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
REVISORE CONTABILE - PERITO PENALE
Corso Bolzano n.6 - 10121 Torino
Tel. 346/80.95.215
e.mail: infopaolabattista@gmail.com
pec: paolabattista@odcec.torino.legalmail.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare R.E. 1700/2017 (+151/21), il Professionista dott.ssa Paola BATTISTA, delegato dal G.E. dott.ssa Simona Gambacorta con ordinanza di delega in data 17.01.2022

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24,12 e 13 D.M. 32/2015

del diritto di USUFRUTTO dei seguenti immobili:

LOTTO UNO:

in Comune di **Nichelino – Via San Francesco d'Assisi n.15/B:**

Al piano terra – un **LOCALE COMMERCIALE** distinto con il numero “9” (nove) nella planimetria di piano allegata al Regolamento di Condominio composto di vano ad uso negozio, retro, bagno, ripostiglio e balcone, alle coerenze: cortile comune, negozio “10”, Via San Francesco D'Assisi ed androne d'ingresso/vano scala civico numero 15.

Occupazione: occupato da terzi senza titolo

Dati Catastali: L'unità immobiliare risulta censita al Catasto Fabbricati come segue:

Foglio 7 particella 748 sub. 2, categoria C/1, piano: T, classe4 consistenza 31 mq., superficie catastale totale 38 mq., rendita 502,72 Euro.

Dalla documentazione contenuta nel fascicolo processuale (perizia Arch. Carlo Godano) risultano le seguenti informazioni da un punto di vista edilizio-urbanistico:

“Dagli accertamenti esperiti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Nichelino si è riscontrato che: per la costruzione del fabbricato di civile abitazione (primi tre piani fuori terra, oltre piano interrato) è stato rilasciato Nulla Osta n. 387/61; per la sopraelevazione di un ulteriore piano è stato rilasciato Nulla Osta n. 437/61;

per la conservazione di “... servizi igienici in ampliamento a locali commerciali ...”(n. 1 per ogni negozio del piano terreno) è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n. 385/95/S in data 14.05.1997; nel merito si evidenzia che dalla disamina del nulla osta 387/61 si evince che la volumetria inerente l'avancorpo oggetto di istanza di condono, meglio rappresentata negli elaborati grafici allegati alla citata istanza, risultava già assentita; tanto rilevato ed atteso inoltre che la documentazione fotografica inerente l'avancorpo oggetto di istanza non risulta allegata, si ritiene che la sanatoria riguardi l'avancorpo già assentito.

il Certificato di Agibilità del fabbricato principale è stato rilasciato in data 13.10.1997;

per la conservazione della diversa distribuzione planimetrica interna dell'intero piano interrato è stato rilasciato Permesso di Costruire in Sanatoria n. 372/12 in data 16.01.2013.

Dai rilievi effettuati a campione si sono accertate le seguenti irregolarità:

- *diversa distribuzione planimetrica interna;*
- *avancorpo ove insiste il bagno non assentito;*
- *bagno privo di antibagno*

il tutto come meglio si evince dagli elaborati grafici.

Si ritiene che l'avancorpo ove insiste il bagno e la mancanza dell'antibagno non siano sanabili poiché in contrasto con gli strumenti urbanistici; per la regolarizzazione edilizia dell'immobile si renderanno pertanto necessari anche interventi di adeguamento, previo ottenimento del titolo abilitativo in sanatoria e la corresponsione delle sanzioni.

Dalla disamina della planimetria catastale si evince una diversa distribuzione interna, pertanto la stessa dovrà essere oggetto di aggiornamento, anche in ragione degli interventi di ripristino/adeguamento da eseguirsi.

Sulla base di quanto sopra esposto gli oneri inerenti la regolarizzazione edilizia ed amministrativa del bene (pratiche burocratiche, opere edili ed impiantistiche, sanzioni, oneri, diritti, ecc...) si stimano, in via puramente indicativa e non pregiudizievole, in misura inferiore ad € 7.000,00 (Euro settemila/00), fermo restando che qualsivoglia costo afferente al ripristino in conformità dell'immobile è da ritenersi posto a cura ed a carico dell'aggiudicatario senza alcun diritto di rivalsa.

L'immobile è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica n. 2016 101400 0017 (Classe Energetica "D"), redatto in data 03.10.2016 e regolarmente ricevuto dal SIPEE"

** * * * **

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto Arch. Carlo Godano, consultabile sui siti internet: www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.it. Il tutto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche.

** * * * **

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

LOTTO UNO

- 1) prezzo base: € **11.000,00=**;
- 2) offerta minima: € **8.250,00=**;
- 3) aumenti minimi in caso di gara € **500,00=**;
- 4) termine di presentazione delle offerte: **27.01.2025 ore 12:00**;

- 5) data, ora e inizio operazioni di vendita ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: **28 gennaio 2025 ore 10:30**, in Torino Corso Bolzano 6 (Studio Schillaci);
- 6) IBAN C.C. per deposito cauzione **IT81Q 03268 01004 05240 54578 90**;
- 7) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie Inlinea Spa;
- 8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 31 gennaio 2025 ore 10:30 (salvo autoestensione).

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c..

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare (allegare fotocopia tesserino iscrizione albo).

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in **Torino, Corso Bolzano n.6 (Studio Schillaci)**.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 13:00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base) deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura "esecuzione immobiliare n. 1700/2017" presso Banca Sella Agenzia n. 58 Torino, le cui coordinate IBAN sono: **IT81Q 03268 01004 05240 54578 90**.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione - Lotto n.". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C – stanza n.41102 – lunedì'/giovedì'/venerdì' 09:30/12:30 – previo appuntamento telefonico al numero 011/432.96.09) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 28.01.2025 alle ore 10:30 e terminerà il giorno 31.01.2025 alle ore 10:30; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti

dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione). Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 31 gennaio 2025 ore 10:30.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione (**ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta**).

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso e il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c. p. c.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130, Torino, IV piano, scala C – stanza n.41102 – lunedì'/giovedì'/venerdì' 09:30/12:30 – previo appuntamento telefonico al numero 011/432.96.09.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it.

CUSTODIA

Custode e' la Dott.ssa Paola Battista, con studio in Torino, Corso Bolzano n.6 (Studio Schillaci) (contattabile ai seguenti recapiti: mail: infopaolabattista@gmail.com; telefono: 346/80.95.215). Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita che sara' fissata dallo stesso nei giorni feriali dalle ore 9 alle 19 ed il sabato dalle 9 alle 13.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, sia:

- a) pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita;
- b) pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.it.

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 30 ottobre 2024

Il Professionista Delegato
Dott.ssa Paola Battista
